VLTIMA RESPOSTA FATTA
DA SAN GIORGIO,
ALL' IMPERADOR DIOCLETIANO
SONETTO.

DEDICATO ALL' ILLVSTRISS. SIG.

ABBATE GIVSEPPE DASTE
ROMANO.



INdarno tenti Imperador ; far ch' Io
D'adorar lasci, e di seruir a Christo:
Mentre sò ben, ch'in due Nature misto,
Nacque, visse, e morì, vero huomo, e Dio.

Sfoga pur in cruciarmi ogni desio,
Aggionge all' empio Cuor, Spirto pur tristo,
Ch' io con la speme di maggior acquisto,
Lieto, espongo a i tormenti, il Corpo mio.

Indi (Giuseppe) il gran Campion Costante,
Il varco chiuse, alla sua fragil Vita;
Per demostrarsi a Dio fedele Amante.

Così ti piaccia, o Alma al Ciel gradita;
Per farci salui: in questo Mondo errante,
Darci, qual pria già Daste a Lisia aita.

D.Giorgio Marra

In Roma, Per Ignatio de'Lazari. 1663. *Con licenza de' Superiori.*